

Istituto Bruno Leoni Monthly Report

N. 9 – aprile 2006

L'Istituto Bruno Leoni (IBL), intitolato al grande giurista e filosofo torinese, nasce con l'ambizione di stimolare il dibattito pubblico, in Italia, promuovendo in modo puntuale e rigoroso un punto di vista autenticamente liberale. L'IBL intende studiare, promuovere e diffondere gli ideali del mercato, della proprietà privata, e della libertà di scambio. Attraverso la pubblicazione di libri (sia di taglio accademico, sia divulgativi), l'organizzazione di convegni, la diffusione di articoli sulla stampa nazionale e internazionale, l'elaborazione di brevi studi e briefing papers, l'IBL mira ad orientare il processo decisionale, ad informare al meglio la pubblica opinione, a crescere una nuova generazione di intellettuali e studiosi sensibili alle ragioni della libertà.



Indice:

- Eventi p. 2
- Pubblicazioni:
 - Papers* p. 4
- Articoli:
 - Teoria e attualità politica* p. 8
 - Concorrenza e globalizzazione* p. 9
 - Welfare e politica fiscale* p. 10
 - Ambiente ed energia* p. 11

28 aprile 2006

Grand Hotel Duomo, via San Raffaele 1, Milano

Healthcare Seminar

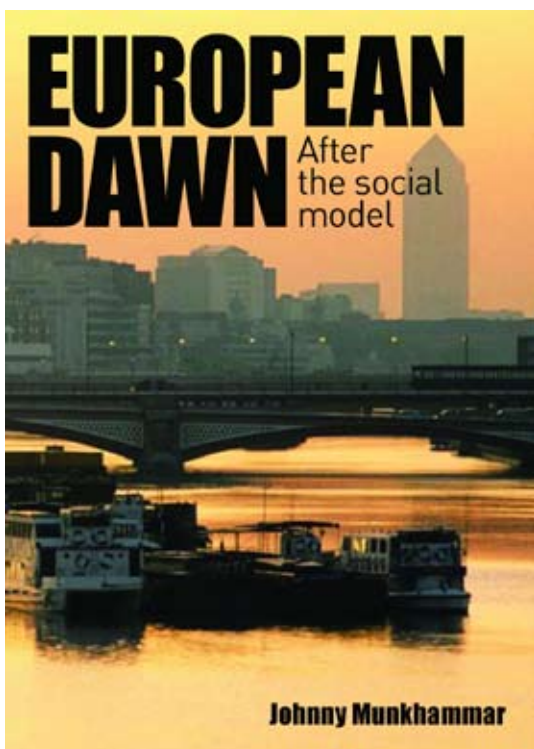
Modelli sociali: quali lezioni dalla Scandinavia?

è intervenuto: *Johnny Munkhammar*



Johnny Munkhammar è fra i direttori di Timbro, think tank svedese che si occupa di tematiche economiche, con particolare riferimento alle idee di mercato. Laureatosi in economia e scienze politiche presso l'Università di Uppsala, Munkhammar ha pubblicato numerosi articoli in quotidiani e periodici a diffusione nazionale e internazionale per la diffusione e delle idee liberali.

Johnny Munkhammar è autore di tre libri in tema di politica economica e, recentemente, ha dato alle stampe "European Dawn", nel quale critica in modo puntuale e penetrante il modello sociale europeo, nella certezza che, riducendo le dimensioni dell'apparato statale e liberando le forze dello sviluppo, l'Europa possa ritrovare la via della competitività e dell'efficienza economica.



Freedom and the Law

by

BRUNO LEONI



D. VAN NOSTRAND COMPANY, INC.

PRINCETON, NEW JERSEY

TORONTO

NEW YORK

LONDON

La prima edizione del più importante testo di Bruno Leoni: *Freedom and the Law* (1961)

8 aprile 2006 – Occasional Paper n.29

Il parassitismo politico e lo Stato

di Max Nordau

In questo scritto di corca un secolo fa, Max Nordau (pseudonimo di Maximilian Simon Suedfeld), illustra le ben poco nobili origini dello Stato, che affonda le proprie radici nella conquista e nella sottomissione delle popolazioni pacifiche e produttive da parte di bande di predoni che, una volta giunti al potere, creano un pervasivo sistema di sfruttamento e di parassitismo. Ancora oggi queste pagine di Nordau non hanno perso in nulla la loro attualità perché le istituzioni continuano ad opporsi ad ogni autentico processo di liberalizzazione, così che il ceto politico finisce per riprodursi tramite meccanismi di cooptazione e si rafforza di continuo attraverso la redistribuzione del denaro proveniente dalla tassazione.

Scarica il pdf: [Occasional Paper 29](#)

The logo for IBL Occasional Paper 29, featuring the text 'IBL OCCASIONAL PAPER' in a bold, red, sans-serif font, with a thick red horizontal bar underneath.

14 aprile 2006 – Occasional Paper n.30

Clima di superstizione

di Nigel Lawson

Lord Lawson of Blaby, già Cancelliere dello Scacchiere dal 1983 al 1989 e membro della Commissione ristretta sugli affari economici della Camera dei Lord, ha partecipato alla stesura di un rapporto sugli aspetti economici del riscaldamento globale, pubblicato in occasione del G8 di Gleneagles. In questo Occasional Paper, Lawson illustra i numerosi punti deboli, sotto l'aspetto scientifico, economico o anche semplicemente logico, del Protocollo di Kyoto e dei suoi assunti. Anziché gettarsi a capofitto lungo la strada della pianificazione e del dirigismo, come comporterebbe la logica di Kyoto, sarebbe più sensato promuovere lo sviluppo economico, sola via per disporre delle risorse necessarie a mitigare gli effetti dei mutamenti climatici e per sviluppare nuove fonti di energia alternative ai combustibili fossili.

Scarica il pdf: [Occasional Paper 30](#)

The logo for IBL Occasional Paper 30, featuring the text 'IBL OCCASIONAL PAPER' in a bold, red, sans-serif font, with a thick red horizontal bar underneath.

29 aprile 2006 – Occasional Paper n.31

Stato assistenziale e performance economiche

di Vito Tanzi

Non pochi studiosi sono soliti menzionare i Paesi scandinavi come un esempio di Stati assistenziali contraddistinti al tempo stesso da livelli di spesa pubblica tra i più alti al mondo e da economie che tuttavia continuano a rimanere in buona salute. Questi Paesi, dunque, sembrerebbero smentire la tesi che un vasto settore pubblico abbia effetti nocivi sulle prestazioni dell'economia. La realtà del "modello scandinavo" è ben diversa: questi Paesi hanno reagito alla grave crisi fiscale ed economica causata proprio dal loro sistema di welfare attuando significative riforme dello Stato sociale e riducendo considerevolmente la spesa pubblica.

Scarica il pdf: [Occasional Paper 31](#)

The logo for IBL Occasional Paper 31, featuring the text "IBL OCCASIONAL PAPER" in a bold, red, sans-serif font, with a thick red horizontal bar underneath.

29 aprile 2006 – Briefing Paper n.30

Milano - Londra, 7 euro

Come la Ryan Air ha ridotto i prezzi, spezzato il monopolio e unito l'Europa

di Andrea e Mauro Gilli

Ryanair ha radicalmente trasformato il trasporto aereo in Europa, trasformandolo da un lusso a un bene di massa accessibile per tutti. Andrea e Mauro Gilli descrivono la crescita impetuosa di tale impresa, osservando come essa sia stata resa possibile dalle politiche di liberalizzazione del mercato aereo degli anni 80-90 e inquadrandola nel più generale contesto dei benefici di un mercato libero, anche sulla scorta degli effetti benefici che la riduzione delle imposte e l'apertura del mercato hanno avuto per l'Irlanda, paese di origine di Ryanair.

Scarica il pdf: [Briefing Paper 30](#)

The logo for IBL Briefing Paper 30, featuring the text "IBL BRIEFING PAPER" in a bold, teal, sans-serif font, with a thick teal horizontal bar underneath.

7 aprile 2006 – Focus n.21

Come si difendono le rendite. Il caso dei farmacisti

di Andrea Gilli

La battaglia contro il monopolio dei farmacisti nella vendita dei farmaci da banco, che non richiedono prescrizione medica, ha conquistato una certa visibilità sui mezzi di comunicazione di massa. L'associazione di categoria Federfarma ha reagito rivendicando le caratteristiche di maggior "sicurezza" che sarebbero garantite dall'attuale sistema rispetto a uno più liberalizzato. In realtà, come illustra Andrea Gilli, quella dei farmacisti è la difesa di un classico esempio di rendita.

Scarica il pdf: [Focus 21](#)

The logo for IBL Focus, featuring the letters 'IBL' in a bold, blue, sans-serif font, followed by the word 'Focus' in a lighter blue, sans-serif font. A thick blue horizontal bar is positioned below the text.

29 aprile 2006 – Focus n.22

Il declino europeo

Perché il modello irlandese funziona, quello scandinavo no

di Anthony de Jasay

Il "modello sociale europeo" si dimostra sempre più inadeguato ad un mondo globalizzato. Se si guarda ai reali risultati economici, l'idea che Stati pesanti e 'sociali' possano produrre benessere è un'illusione. In questo Focus, Mario Seminerio indaga le ragioni del successo delle riforme adottate in Irlanda, e ne confronta la performance con quella dei paesi nordici, spesso protagonisti del "mito" del "welfare efficiente".

Scarica il pdf: [Focus 22](#)

The logo for IBL Focus, featuring the letters 'IBL' in a bold, blue, sans-serif font, followed by the word 'Focus' in a lighter blue, sans-serif font. A thick blue horizontal bar is positioned below the text.

IBL Report



1) Sezione “Teoria e attualità politica”

Il Foglio, 31 marzo 2006, [Il potente ha bisogno di intellettuali, il ricco ne subisce il risentimento. Là dove l'invidia nasce e alimenta l'ideologia](#), di Carlo Stagnaro

L'Indipendente, 3 aprile 2006, [Milton Friedman, l'uomo che scelse la libertà](#), di Tiziano Buzzacchera

Istituto Bruno Leoni, 5 aprile 2006, [L'invidia e la società. Lo choc di rileggere Schoeck. Liberilibri ripubblica il classico del sociologo austriaco](#), di Paolo Bernardini

Il Foglio, 6 aprile 2006, [Metafisica dell'invidia e storia dell'Occidente](#), di Carlo Lottieri

L'Indipendente, 10 aprile 2006, [Le tre maggiori sfide del futuro governo](#), di Carlo Lottieri

TCS Daily, 13 aprile 2006, [Read Italy's Lips...](#), by Carlo Stagnaro

La Provincia di Como, 13 aprile 2006, [E ora si riapre la questione settentrionale. Con il Nord all'opposizione può aprirsi una fase nuova](#), di Carlo Lottieri

Liberio, 18 aprile 2006, [E il Caimano si mangiò la cultura](#), di Alberto Mingardi

Il Foglio, 25 febbraio 2006, [Antonio Martino, Milton Friedman](#), di Enzo Arceri

Journal of Modern Italian Studies, n.1/2006, [Book Review: David I. Kertzer \(2004\) Prisoner of the Vatican: The Pope's Secret Plot to Capture Rome from the New Italian State](#), di Paolo Bernardini

Liberio

La cultura di governo di una destra moderna è una cultura liberale, non però solo nell'ambito delle astrazioni generose, dei bei libri, dei classici del pensiero politico. Soprattutto sul piano duro della policy, dei numeri da masticare, delle idee piccine...

2) Sezione “Concorrenza e globalizzazione”

Finanza & Mercati, 1 aprile 2006, [Gli eredi del commissario Monti](#), di Enrico Colombatto

Liberal Risk, No.8, febbraio 2006, [WTO, ormai è l'ultimo round. Da Doha a Cancun, la lunga crisi dell'Organizzazione](#), di Carlo Stagnaro

Independent Institute, 3 aprile 2006, [Protectionism Will Kill Europe](#), by Carlo Stagnaro & Alberto Mingardi

TCS Daily, 4 aprile 2006, [Corporate Social Restriction](#), by Carlo Stagnaro & Lawrence A. Kogan

Il Foglio, 5 aprile 2006, [Finanza, mercato unico, protezionismi, politica industriale. C'è un mondo economico che cambia, il Cav. e Prodi se ne accorgono?](#), di Marco Ferrante

Il Foglio, 22 aprile 2006, [Laar, liberista per caso che ha reso l'Estonia la tigre del baltico. Il Cato Institute premia l'ex premier di Tallin](#)

Il Riformista, 29 aprile 2006, [Mercato. Il problema non è Microsoft ma l'innovazione bloccata](#), di Clyde Wayne Crews Jr & Alberto Mingardi

L'Indipendente, 29 aprile 2006, [Autostrade-Abertis, equivoco politico](#), di Tiziano Buzzacchera

Il Corriere del Veneto, 29 aprile 2006, [La fusione tra Autostrade e Abertis. Il mito dell'interesse nazionale](#), di Paolo Bernardini

Il Sole 24 Ore, 29 aprile 2006, [I mercati e il capitalismo d'antan](#), di Rudi Bogni

Liberio, 30 aprile 2006, [Se in Sardegna non c'è più libertà di cielo](#), di Alberto Mingardi



Protectionism provides an open space for rent seeking. Such an uncompetitive environment is not good for consumers, employees, and shareholders

3) Sezione "Welfare e politica fiscale"

Italia Oggi, 4 aprile 2006, [Le gambe corte \(e il naso lungo\) delle promesse elettorali](#), di Marco Bertoncini

Il Foglio, 5 aprile 2006, [L'invidia, il fisco e la ricetta di Ronald Reagan. Perché togliere la ricchezza ai ricchi è un modo di condannare i poveri](#), di Carlo Stagnaro

L'Indipendente, 8 aprile 2006, [La proposta di Giuseppe Guarino. Vendere beni pubblici per liberalizzare l'Italia](#), di Carlo Lottieri

Emporion, 19 aprile 2006, [Una crescita sull'onda della flat tax](#), di Carlo Stagnaro

L'Opinione, 20 aprile 2006, [E ora rinasce la questione settentrionale. Intervista a Carlo Lottieri](#), di Stefano Magni

Libero, 26 aprile 2006, [Nuove tasse: altro che Silvio, serve una rivolta](#), di Alberto Mingardi

L'Indipendente, 29 aprile 2006, ["I rivoltosi di Parigi? Vogliono il posto fisso dallo Stato". Intervista a Pascal Salin](#), di Tiziano Buzzacchera

generazione II

La "Lettera ad un amico no global" di Alberto Mingardi (codirettore dell'Istituto Bruno Leoni), è scritto espressamente per far riflettere un ipotetico lettore "no global" e fargli conoscere le idee di base del liberalismo.

EMPORION

L'Europa occidentale deve scegliere: se navigare a favore o contro il vento liberale che spira da Oriente.

4) Sezione “Ambiente e energia”

Istituto Bruno Leoni, 3 aprile 2006, [Futuragra a Vienna per difendere la libertà di semina. Contro la moratoria decisa dal Governo italiano](#)

Brussels Journal, 9 aprile 2006, [Your Fat Is Europe's Concern](#), by Carlo Stagnaro

Corriere Economia, 10 aprile 2006, [La scarsità di petrolio e il paradosso liberista dei Suv. Un libro, un caso](#), di Marco Ferrante

Il Riformista, 20 aprile 2006, [Il metodo Bersani-Tabacchi per un'Italia senza energia. Soluzioni bipartisan](#), di Carlo Stagnaro

La Provincia di Como, 24 aprile 2006, [Liberalizzare il mercato contro il caro-petrolio](#), di Carlo Lottieri

Il Foglio, 27 aprile 2006, [Perché non tutto il male del caro petrolio viene per nuocere](#)

The European Journal, Vol.13, No.3, March/April 2006, [Beyond Kyoto](#), by Carlo Stagnaro





CHI SIAMO

L'Istituto Bruno Leoni (IBL), intitolato al grande giurista e filosofo torinese, nasce con l'ambizione di stimolare il dibattito pubblico, in Italia, promuovendo in modo puntuale e rigoroso un punto di vista autenticamente liberale. L'IBL intende studiare, promuovere e diffondere gli ideali del mercato, della proprietà privata, e della libertà di scambio. Attraverso la pubblicazione di libri (sia di taglio accademico, sia divulgativi), l'organizzazione di convegni, la diffusione di articoli sulla stampa nazionale e internazionale, l'elaborazione di brevi studi e briefing papers, l'IBL mira ad orientare il processo decisionale, ad informare al meglio la pubblica opinione, a crescere una nuova generazione di intellettuali e studiosi sensibili alle ragioni della libertà.



COSA VOGLIAMO

La nostra filosofia è conosciuta sotto molte etichette: “liberale”, “liberista”, “individualista”, “libertaria”. I nomi non contano. Ciò che importa è che a orientare la nostra azione è la fedeltà a quello che Lord Acton ha definito “il fine politico supremo”: la libertà individuale. In un'epoca nella quale i nemici della libertà sembrano acquistare nuovo vigore, l'IBL vuole promuovere le ragioni della libertà attraverso studi e ricerche puntuali e rigorosi, ma al contempo scevri da ogni tecnicismo.